

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 1 agosto 2017 - n. 337**  
**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Revoca del contributo ad un progetto (ID53712411) del settore industria e artigianato e presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso del settore industria e artigianato e del settore commercio e servizi, provvedimento n. 122**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 26 febbraio 2016, n. 21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;
- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate:

- per il settore Commercio e Servizi è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale*»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «*Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse*»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega*

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 09 agosto 2017

di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 – Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i..

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Commercio, Turismo e Servizi n. 3116 del 21 aprile 2015, n. 8436 del 14 ottobre 2015 e n. 8901 del 20 luglio 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 260.138,04, di € 388.183,65 e di € 274.789,81 a saldo per un totale di € 923.111,50, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 54 del 7 luglio 2014 per l'intervento presentato da Bosi Alberto (ID45241050), codice fiscale BSOLRT49M12A795S, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato:

- n. 7350 del 20 giugno 2017 con cui si approva la rendicontazione finale di € 129.818,37, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le ordinanze n. 59 dell'11 settembre 2014, n. 84 del 10 febbraio 2015 e n. 311 del 17 aprile 2017 per l'intervento presentato da Vicenzi Marisa (ID45864086), codice fiscale VCNMRS47B571632J, così come riportato nell'allegato B alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 9124 del 20 settembre 2016 e n. 8222 del 6 luglio 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 284.540,08 e di € 565.524,82 a saldo per un totale di € 850.064,90, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 145 del 19 ottobre 2015 per l'intervento presentato dall'impresa Fornace Brioni s.r.l. (ID53198859), Partita Iva n. 02325290209, così come riportato nell'allegato B alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 968 dell'1 febbraio 2017 e n. 8217 del 6 luglio 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 75.514,81 e di € 30.918,78 a saldo per un totale di € 106.433,59, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 125 dell'1 settembre 2015 per l'intervento presentato dall'impresa Matteo Brioni s.r.l. (ID53164617), Partita Iva n. 02320850205, così come riportato nell'allegato B alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che con l'ordinanza n. 174 del 21 dicembre 2015 è stato concesso il contributo, a valere sui fondi di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, al progetto ID53712411 presentato da Immobiliare Po - s.r.l., Partita IVA n. 00680200201, così come di seguito riportato;

Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Concesso (€)
136.968,17	134.127,11	120.736,36

Attestato che la stessa Immobiliare Po - s.r.l. in data 15 ottobre 2015 è stata ammessa dal Tribunale di Mantova alla procedura di concordato preventivo;

Preso atto delle verifiche istruttorie svolte, per tale intervento presentato da Immobiliare Po - s.r.l., dal S.I.I. per il settore Industria e Artigianato in cui è emerso che «la società versa in uno stato di concordato preventivo, omologato dal Tribunale di Mantova in data 15 ottobre 2015, come meramente liquidatorio senza far trapelare alcuna possibilità di continuità aziendale al termine del soddisfacimento dei creditori il cui pagamento si prevede che avvenga entro il 31 dicembre 2017» e che tale situazione comporta:

- «il venir meno di uno dei requisiti di ammissibilità indicati

dalla lettera b) dell'Allegato 1 alla medesima ordinanza n. 13/2013 ovvero l'essere imprese attive e non sottoposte a procedure di fallimento»;

- «il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 21 comma 1 lett. A ovvero il mantenimento inalterato della destinazione dell'immobile ad attività produttiva per due anni dal completamento degli interventi».

Considerata la nota di preavviso di revoca del contributo inoltrata dal S.I.I. alla «Immobiliare Po - s.r.l.» in data 3 maggio 2017.

Viste le osservazioni pervenute in data 11 maggio 2017 e 26 giugno 2017 dall'Immobiliare Po - s.r.l. a seguito delle richieste di chiarimento da parte del S.I.I. datate 3 maggio 2017 e 16 giugno 2017.

Preso atto che di tali osservazioni il S.I.I. per il settore Industria e Artigianato non ha ritenuto esaustive senza fornire elementi ulteriori idonei a provare una situazione di continuità dell'attività produttiva e una risposta adeguata alla richiesta di chiarimenti.

Vista la comunicazione del 14 luglio 2017, protocollo C1.2017.0003926, indirizzata dal S.I.I. per il settore Industria e Artigianato alla Struttura Commissariale in cui viene proposto al Commissario Delegato l'adozione del provvedimento di revoca del contributo per il progetto ID53712411;

Ritenuto opportuno revocare il contributo al progetto ID53712411, assegnato con l'ordinanza n. 174 del 21 dicembre 2015, riferito al beneficiario Immobiliare Po - s.r.l., Partita IVA n. 00680200201, in quanto non rispetta i requisiti e gli obblighi previsti dalla lettera b) dell'Allegato 1 e dall'art. 21 comma 1 lett. A dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i..

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art. 26 dell'ordinanza n. 13 e s.m.i. ed in particolare quella sulla quota a valere sulle risorse afferenti all'articolo 3-bis del d.l. n. 95/2012, assegnate al territorio della Regione Lombardia e collegate al meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di revocare il contributo al progetto ID53712411, assegnato con l'ordinanza n. 174 del 21 dicembre 2015, riferito al beneficiario Immobiliare Po - s.r.l., Partita IVA n. 00680200201, in quanto non rispetta i requisiti e gli obblighi previsti dalla lettera b) dell'Allegato 1 e dall'art. 21 comma 1 lett. A dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i.;

2. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione del contributo a saldo, ai singoli beneficiari, così come riportate negli allegati A e B alla presente ordinanza quali parti integranti e sostanziali della stessa;

3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, all'Immobiliare Po - s.r.l. e ai beneficiari del contributo di cui agli allegati A e B;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Roberto Maroni

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## Allegato A all'Ordinanza

Contributi per imprese del settore Commercio, Turismo e Servizi

**ECONOMIA** a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	45241050	BSOLRT49M12A795S	BOSI ALBERTO	QUISTELLO	923.425,54	923.111,50	923.111,50	314,04
<b>TOTALE ECONOMIE</b>								<b>€ 314,04</b>

## Allegato B all'Ordinanza

**Contributi per imprese del settore Industria e Artigianato**

**ECONOMIE a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 95/2012 art. 3 bis**

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economie (€)
1	45864086	VCNMRS47B57I632J	VICENZI MARISA	SERMIDE	131.159,61	129.818,37	129.818,37	1.341,24
2	53198859	02325290209	FORNACE BRIONI S.R.L.	GONZAGA	862.504,26	850.064,90	850.064,90	12.439,36
3	53164617	02320850205	MATTEO BRIONI S.R.L.	GONZAGA	108.596,16	106.433,59	106.433,59	2.162,57
<b>TOTALE ECONOMIE</b>								<b>€ 15.943,17</b>